

Università degli Studi di Padova

CIRCe
Inter-departmental Research Center
for the Study of Cement Materials
and Hydraulic Binders







CONVEGNO TRA GEOLOGIA E GEOFISICA 2018

XV Workshop di Geofisica – VI Giornata di Formazione

UNIPD @ POMPEI UN APPROCCIO INTEGRATO

MICHELE SECCO

6-7 dicembre 2018 Rovereto









U Ν

D

@

Р 0 M









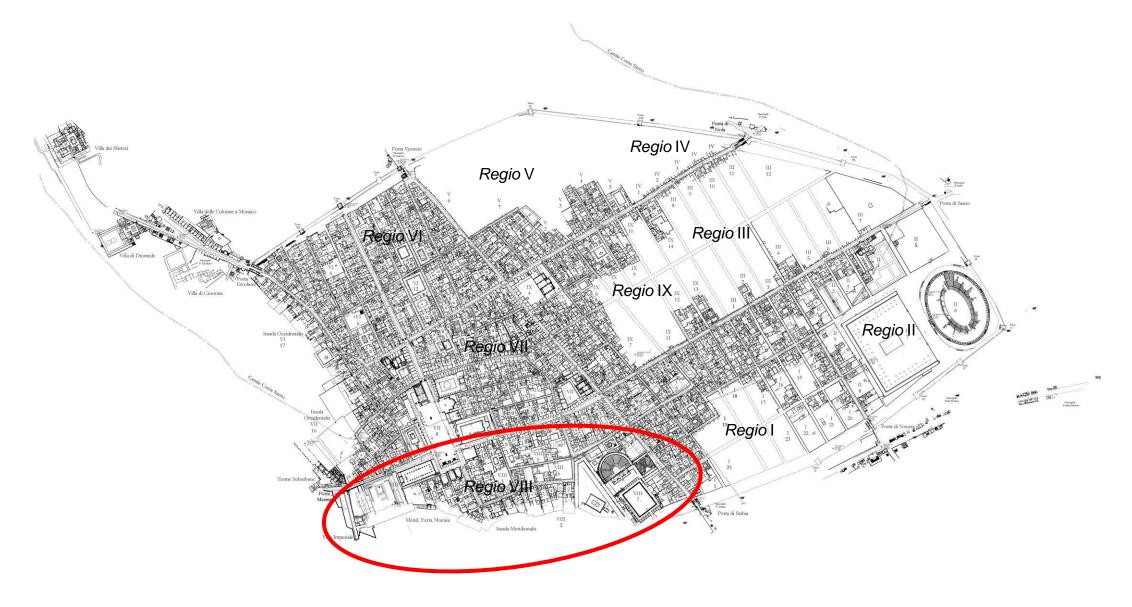








COMPLESSO DELLE TERME DEL SARNO



CIRCe Inter-departmental Rese for the Study of Ceme and Hydrai











@

COMPLESSO DELLE TERME DEL SARNO









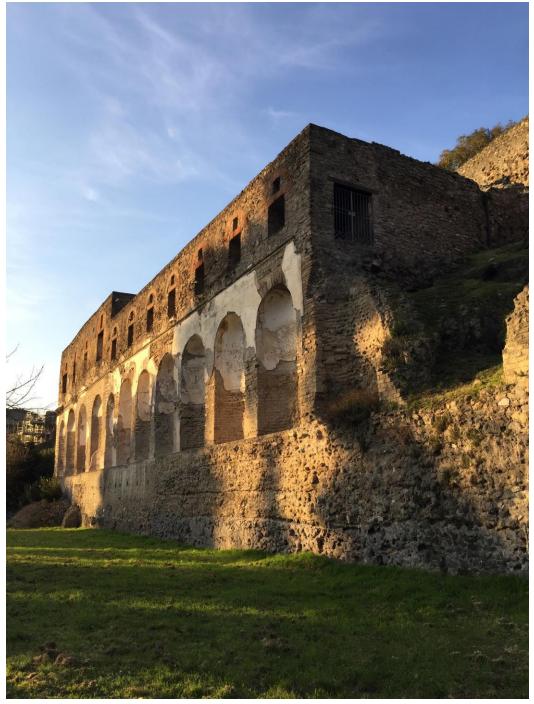


















U Ν

D

@

Р 0 M





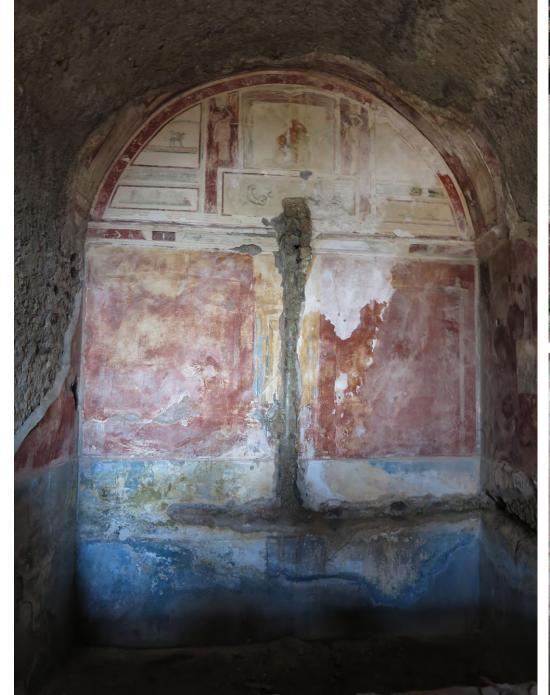








U Ν







D @

CIRCe Inter-departmental Research Cen for the Study of Cement Materi and Hydraulic Binds







COMPLESSO DELLE TERME DEL SARNO

CRONOLOGIA

Domus e piano/i inferiori: età repubblicana (II sec. a.C.)

Accorpamento e

trasformazioni a partire da:

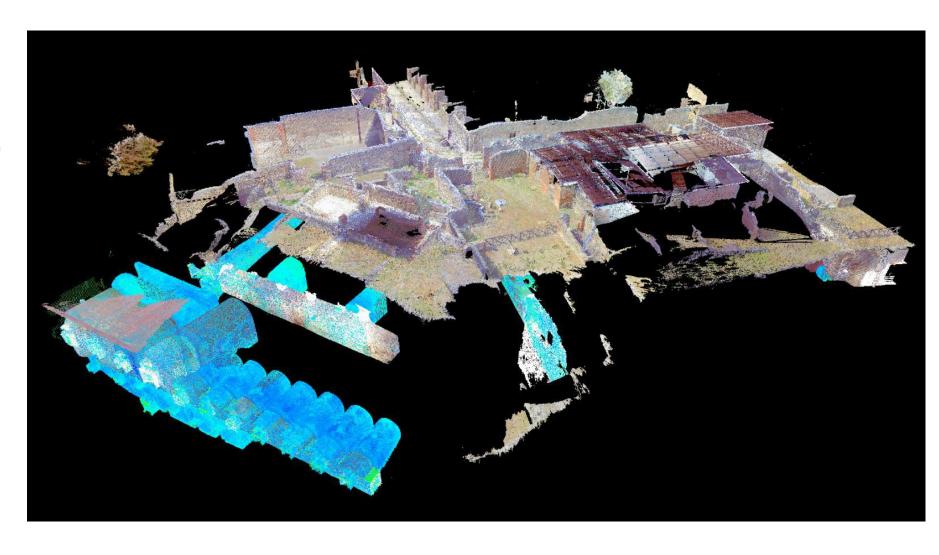
1) età claudia (Noack,
Lehmann-Harteleben, 1936 e
Pugliese Carratelli,
Baldassarre, 1990)

2) prima età augustea

(Kolosky Ostrow, 1990)

Ricostruzione: post

terremoto 62 d.C.







U N

D

@













PROGETTO MACH

Approcci metodologici multidisciplinari alla conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali: applicazione ai siti archeologici (Progetto Strategico - Bando 2011 - prot. STPD11B3LB)

I risultati delle indagini a Pompei, Nora e Gortina

Principal Investigator e Responsabile UR3 (INDAGINI STRUTTURALI): prof. Claudio Modena (DICEA)
Responsabile UR2 (INDAGINI ARCHEOMETRICHE): prof. Gilberto Artioli (Geoscienze)
Responsabile UR1 (INDAGINI ARCHEOLOGICHE): prof. Francesca Ghedini (DBC)

Principal Investigator e ResponsabileUR3: Claudio Modena

Vladimiro Achilli

Rita Deiana

Beatrice Giacomazzi

Filippo Lorenzoni

Claudia Marson

Andrea Menin

Andrea Minello

Michele Monego

Federico Panarotto

Luca Rosato

Michele Salbe

Laura Schena

Sabrina Taffarel

Umberto Turrini

Maria Rosa Valluzzi

Responsabile UR2: Gilberto Artioli

Anna Addis

Ivana Angelini

Yotam Asscher

Caterina Canovaro

Gregorio Dal Sasso

Lara Maritan

Claudio Mazzoli

Rebecca Piovesan

Michele Secco

Alberta Silvestri

Responsabile UR1: Francesca Ghedini

Chiara Andreatta

Paolo Baronio

Leonardo Bernardi

Jacopo Bonetto

Cristina Boschetti

Maria Stella Busana

Vanessa Centola

Simone Dilaria

Alfonsina Esposito

Guido Furlan

Alessandro Mazzariol

Maria Chiara Metelli

Cristiano Nicosia

Caterina Previato

Monica Salvadori

Ludovica Savio

Clelia Sbrolli

Jessica Zugno









Ν



@ P O M









Ν

@

0 M













U N I P D @

P O M P









U N D





RACCOLTA E VERIFICA DATI D'ARCHIVIO

Verifica dei dati spaziali 3D e 2D esistenti e valutazione dei rilievi integrativi necessari

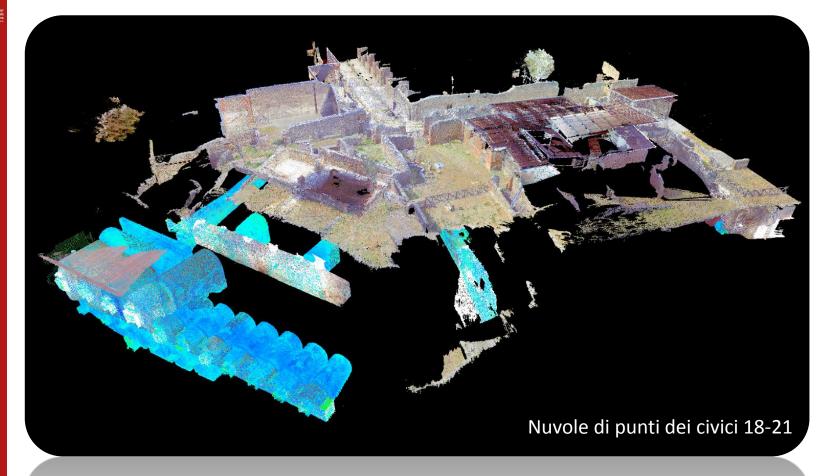








Foto e ortofoto degli ambienti interni

CAMPAGNA DI RILIEVO LRG

LASER SCANNING

- Laser Scanner a differenza di fase FARO FOCUS 3D
- 8 nuove scansioni della facciata sud
- passo di campionamento di scansione: 7 mm @ 10 m
- accuratezza sulle misure di distanza: 2 mm
- velocità di scansione 960 000 punti/sec



RETE DI INQUADRAMENTO

- materializzazione e misura di 6 **nuovi vertici**, integrati alla rete di riferimento di Pompei (total station Leica TCR1201)
- misura delle coordinate dei riferimenti (sfere e target a scacchiera) usati per il rilievo laser e di 100 punti naturali sulla facciata
- misura con metodologia GNSS di 3 vertici per la georeferenziazione della rete (sistemi GNSS Leica serie 1200 e serie VIVA)



RILIEVO FOTOGRAMMETRICO

- acquisizione di 165 immagini ad alta risoluzione della facciata
- fotocamera reflex CANON EOS-1Ds MARK III e sistema 3D EYE attrezzato con camera SONY DSC-QX30







- misura delle quote di 11 caposaldi monumentati negli anni '90 tramite livellazione geometrica di precisione (livello digitale Leica DNA03)
- materializzazione di 2 nuovi caposaldi e collegamento con 2 caposaldi della rete **IGM**



DEPARTIMENTO DEI BRIN CUATURAL APPOPELO DELL'ARTE DEL CINEMA DELL'ARTE DEL CINEMA E DELL'ARTE DEL CINEMA DELL'ARTE DELL'ARTE DEL CINEMA DELL'ARTE DE

Dipartmento di Geoscienzo

RILIEVO 3D LASER SCANNING DELLA FACCIATA SUD



Vista del modello 3D in formato nuvola di punti







DI PADOVA

DE BEN CIATURALI ARCHOLOGA STOPA DELL'ARTE DE CHEMA

@

ORTOFOTO AD ALTA RISOLUZIONE DELLA FACCIATA SUD









Ortofoto ad alta risoluzione (1 pixel = 6mm) della facciata, con resa ottimale delle geometrie sia sul piano principale che negli spazi più profondi occupati dalle nicchie.







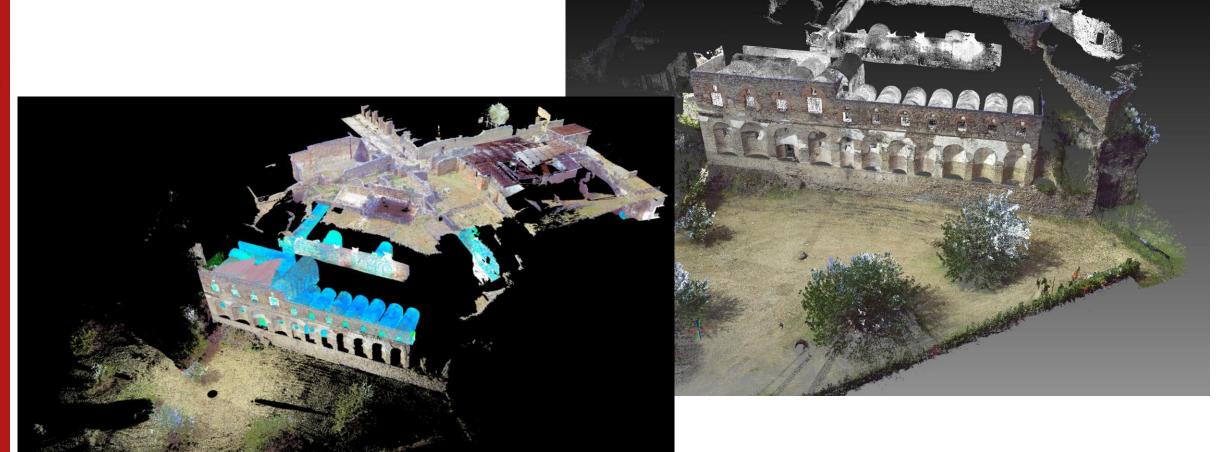


U

@

RILIEVO 3D LASER SCANNING DELLA FACCIATA SUD

Georeferenziazione del <u>nuovo rilievo</u> ed unione con il <u>modello 3D esistente</u> fornito dalla Soprintendenza













0

ESTRAZIONE E RESTITUZIONE DI PIANTE E SEZIONI DAL MODELLO 3D



Vista 3D con piano di riferimento per l'estrazione delle **54 piante** e piani per l'estrazione delle 29 sezioni verticali, solo per quanto riguarda l'edificio principale delle Terme (civico 18) Altre sezioni sono state prodotte per l'area ad est delle Terme, il livelli superiori e l'area della Palestra.

DI PADOVA









UTILIZZO DELLE SEZIONI "GREZZE" PER LA MISURA DEGLI SPESSORI DELLE VOLTE

MISURE SEZIONE L1

Spessore max = 0.885 mSpessore min = 0,377 m



Esempio di misura dello spessore delle volte nella sezione longitudinale L1



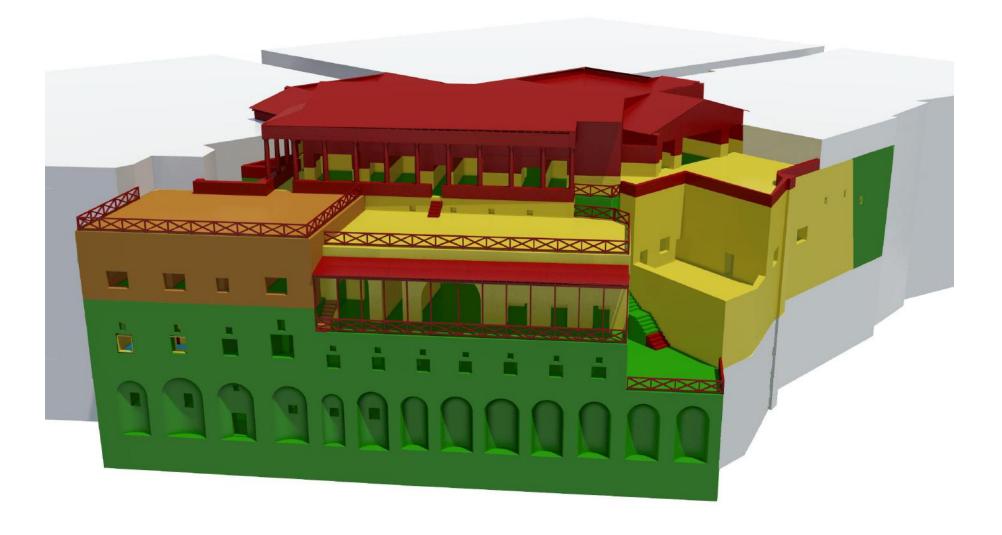












RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE DELLE TERME DEL SARNO DI POMPEI NELLA CONFIGURAZIONE DATATA AL 79 D.C.





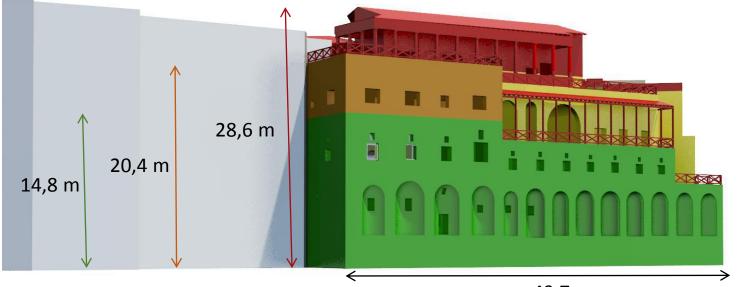




U

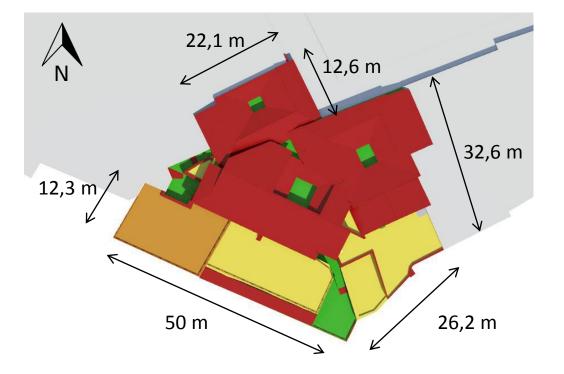
D

@



49,7 m

> Una configurazione in aggregato con sviluppo su 6 livelli che si adatta alla morfologia del versante meridionale del pianoro di Pompei.



Р 0 M







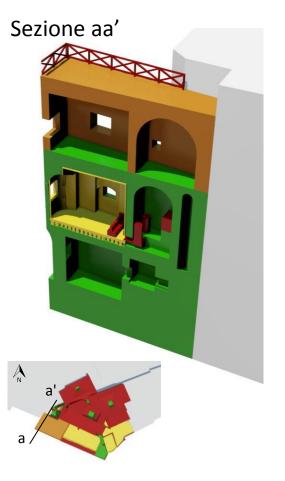


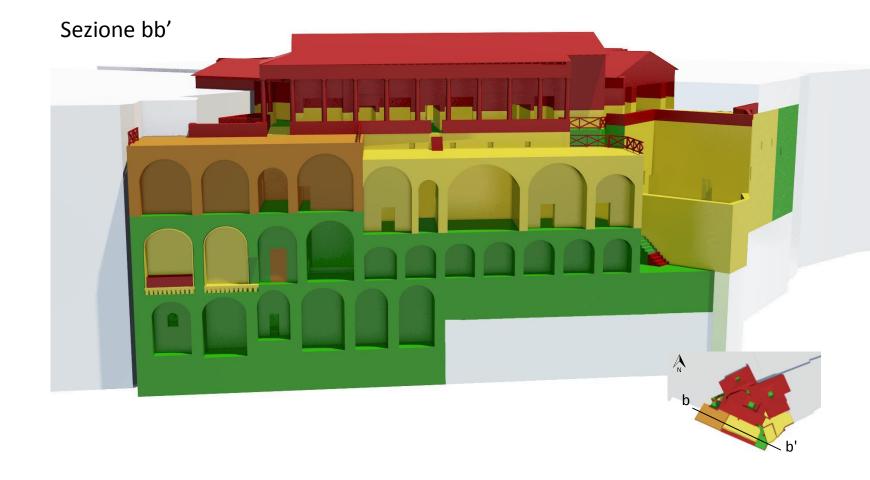
Ν



D





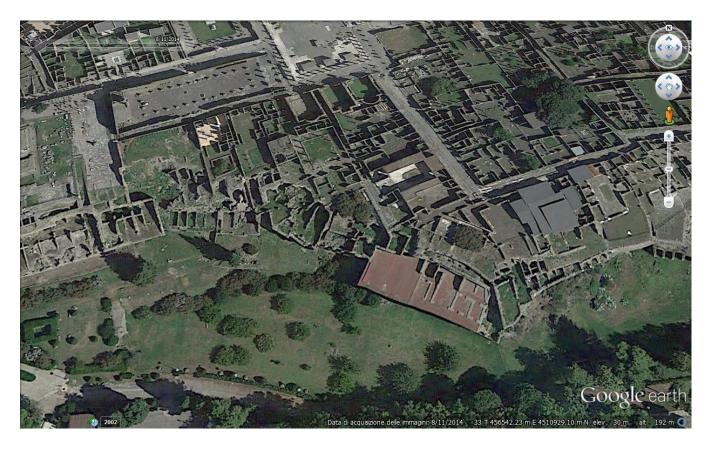








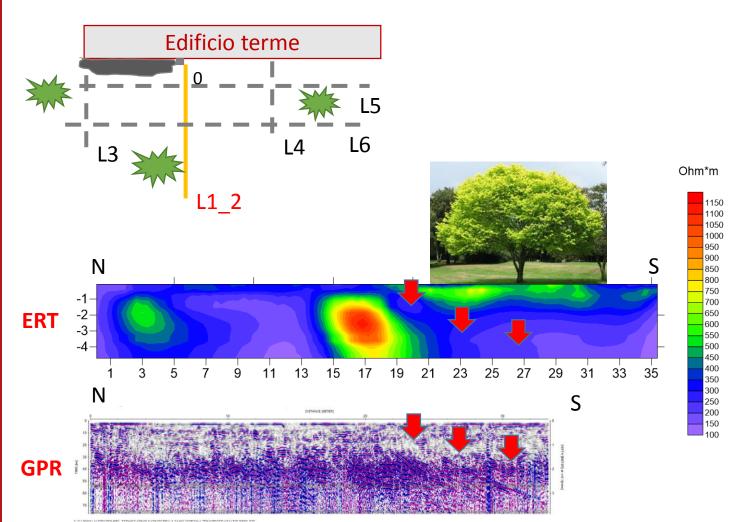
IL CONTRIBUTO DELLE MISURE GEOFISICHE AL PROGETTO MACH



Dalla scala di campo alla microscala

- STUDIO DEL CONTESTO ARCHEOLOGICO GEOLOGICO
- **ANALISI STRUTTURALE**
- STUDIO APPARATO DECORATIVO

STUDIO DEL CONTESTO ARCHEOLOGICO - GEOLOGICO





CONFRONTO
SEZIONI ERT & GPR L 1_2





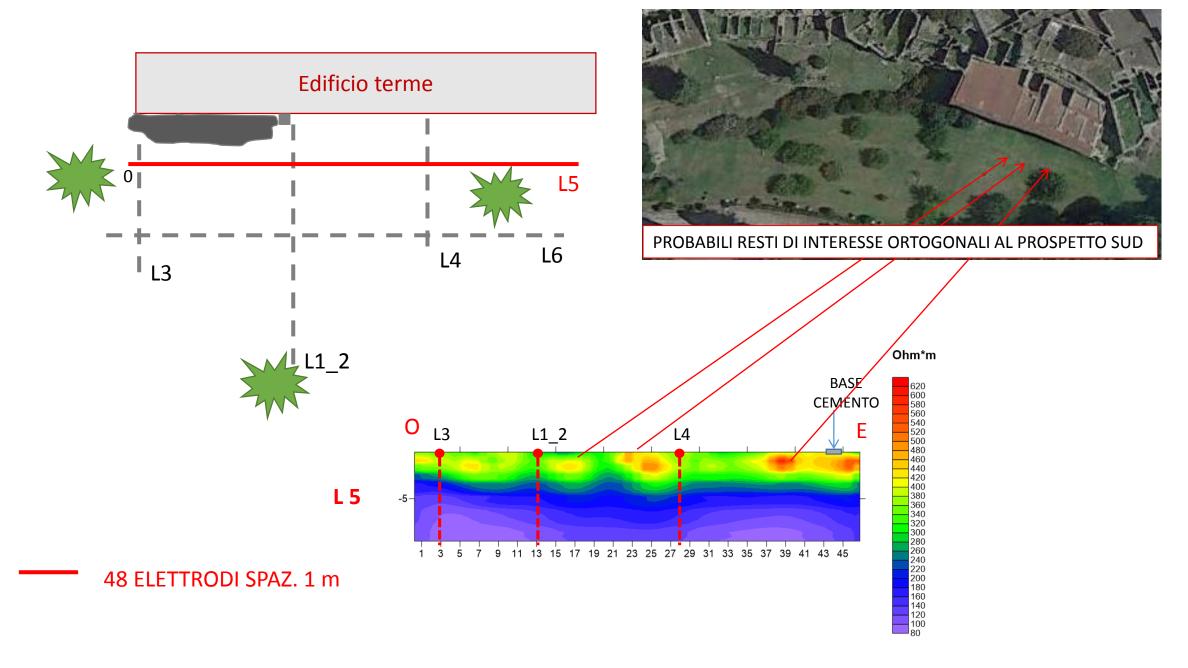








STUDIO DEL CONTESTO ARCHEOLOGICO - GEOLOGICO

































D

@











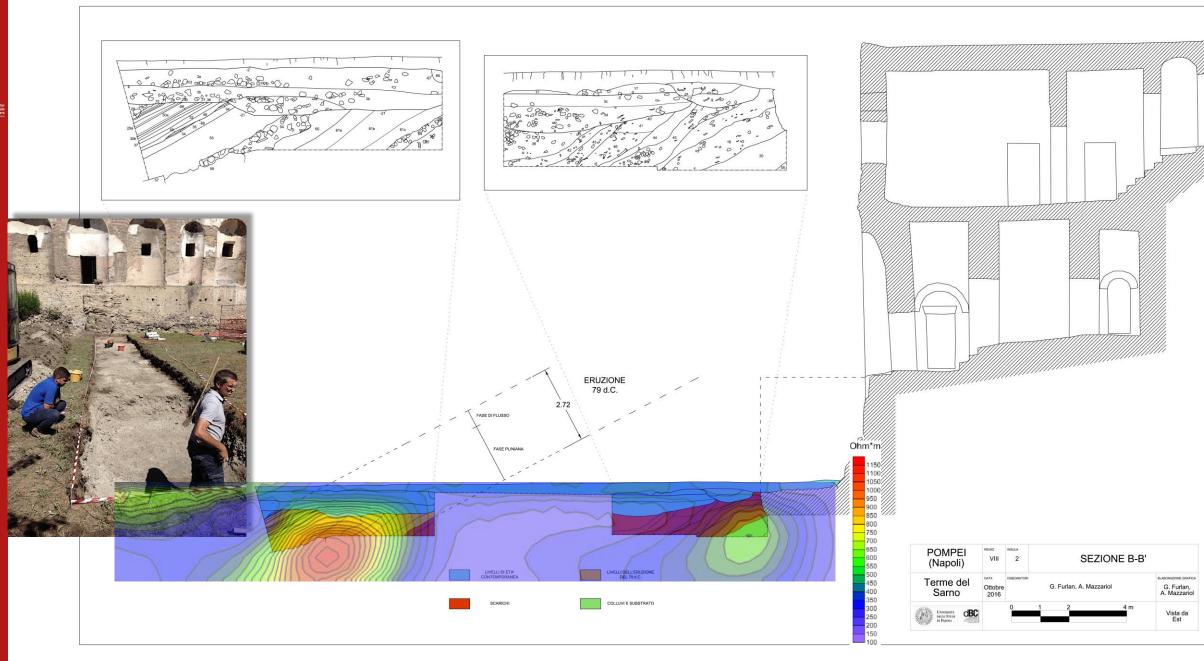


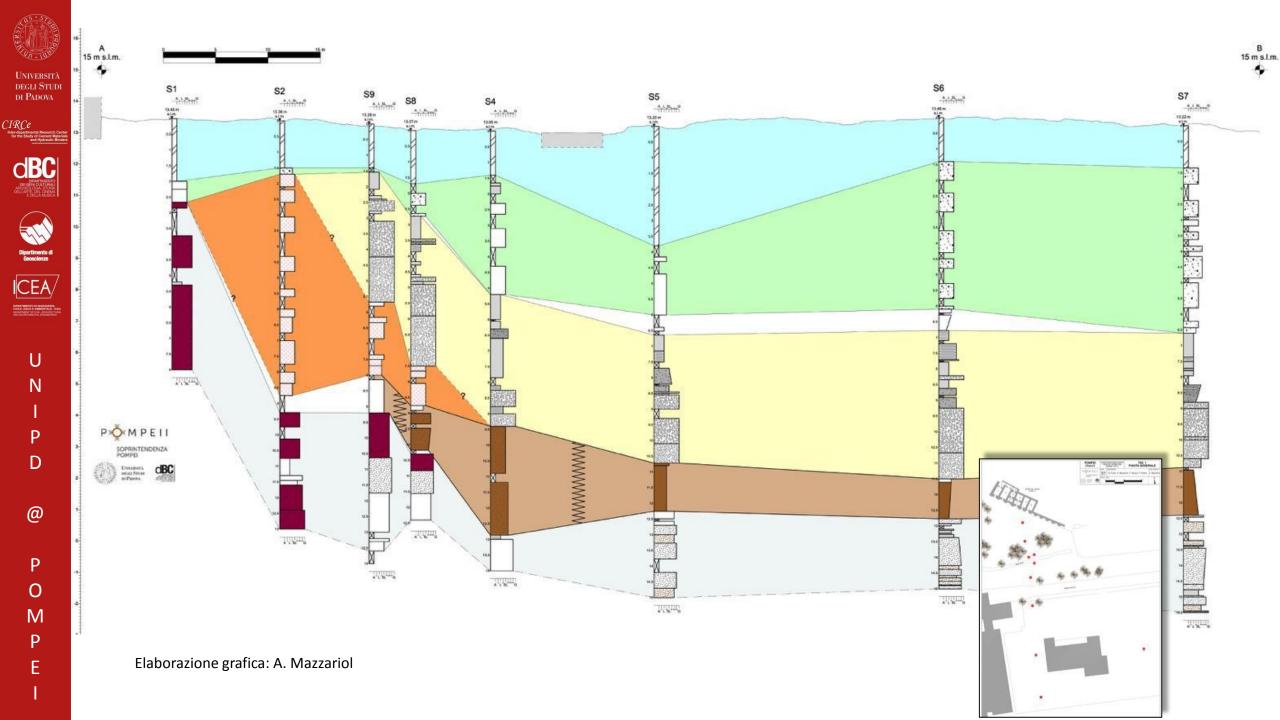


U N I











Università degli Studi di Padova









U N I P D

P O M P E

L'analisi e la schedatura delle strutture murarie

		P	OMP	PEI 2016 –	SCH	EDA MUR	0				
GENER		SEZIONE									
		S: 24							aramenti (L.13)		
struttura	Data:			2 parame	enza						
Edificio 26/ 05/ 2016			nucleo								
Terme del Sarno	Autore della scheda			1 paramento e nucleo				Elementi passanti (L.13)			
Settore:	Caterina Previato			1 paramento senza nucleo				no			
Civico 20, stanza L	Condizioni di osservazione			Omogenea				Muretti di raccordo (L.13)			
		sole		Non visibile			Х	no			
TIPO	Tipo morfologico, (L.1)				norfologico, sezione (L.1)				Funzione statica (L.1)		
		neare spezzat		A facce parallele PARAMENTI ESTERNI				Muro portante			
					JTI E	STERNI					
MATERIALE: TIPO			IALE: ORAZ	FORMA E ZIONE		APPARECCHIATURA					
Pietra	x	Forma delle		е		Disposizione dei materiali				Telaio	
Terracotta	x	Quadrangol completeme	ente s			Senza assise				In pietra	
Terra cruda		Quadrangol facciavista s	squad	Irata	Con assise orizzontal				x	In terracotta	
Legno		Quadrangol squadrata	are n	non		Con assise a 45°				In pietra e terracotta	
Altri materiali		Poligonale		Con assise ondulate					In legno		
Legante	х	Irregolare				Con assise concave				Catene angolari	
Rocce magmatiche (L.2)		Ciottolo				Con assise inclinate				In pietra	
Tufo giallo		Forma della terracotta				Con assise a scacchiera				In terracotta	
Rocce sedimentarie (L.2)		M attoni qua			Con assise a sp				In pietra e terracotta		
Travertino		M attoni rett	tango	olari x						In legno	
Rocce metamorfich (L.2)				ari		Con assise orizzontali e a				Fasce	
		Tegole			spina di p	spina di pesce			In pietra		
Terra cruda (L.2)		Anfore				Con mater	iale			In terracotta	
		Altro	alternat			oer assise		X	In pietra e terracotta		
Altri materiali (L.2)		Lavorazion			Calcestruzzo gettato				In legno		
		Facciavista spianta, spess costante			ore	Calcestruzzo allettato				Piani di orizzontamento	
Legante (I. 2) Forma e la			avorazione della acotta (L.5)			Zeppe				In pietra	
Malta di calce Interi			acona (L.J)			Si No x				In terracotta	
Tracce di strumenti (L.6) :						Giunti d'attesa				In pietra e	
						verticali				terracotta	
				1		Si	N	о х		In legno	
Particolarità delle assise (L.9)				APPARECCHIATURA pparecchiatura del telaio in (L.10)			oieti	a Le	gan	ni tra gli elementi: tipo (L.7)	
						/				,	
Altezza delle assise (L.9)				Apparecchiatura del telaio in terracotta (L.10)				Legami tra gli elementi: materiale (L.7)			
Laterizi = 8,5-10 cm; pietra = 8,5-9 cm											









U

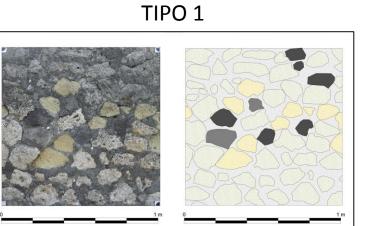
Ν

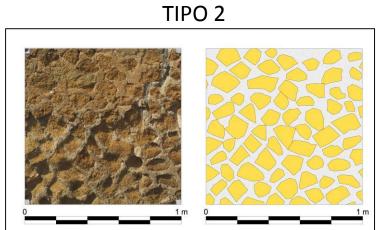
D

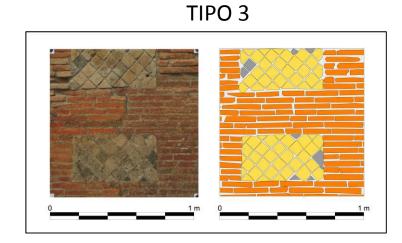
@

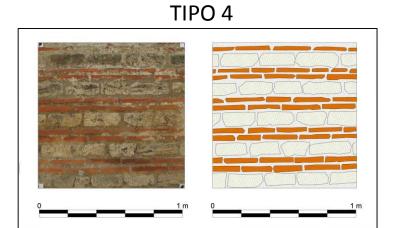
Р 0

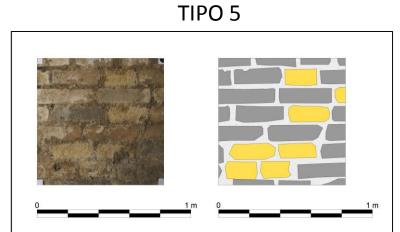
Le tecniche edilizie in uso nelle Terme del Sarno

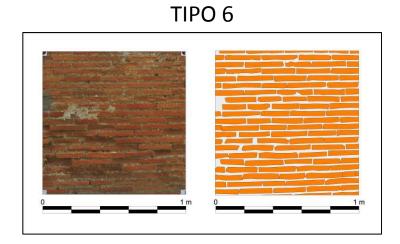




















Р

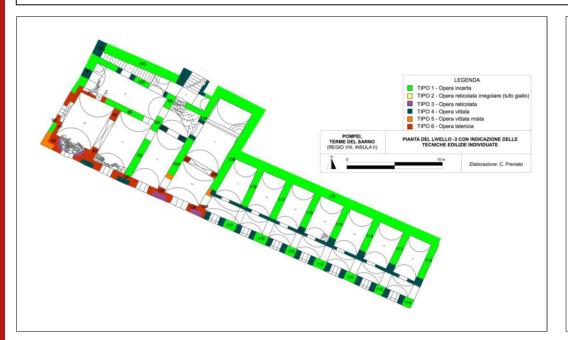
@

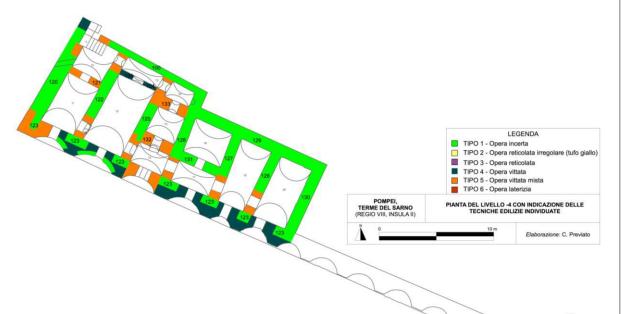
P

P





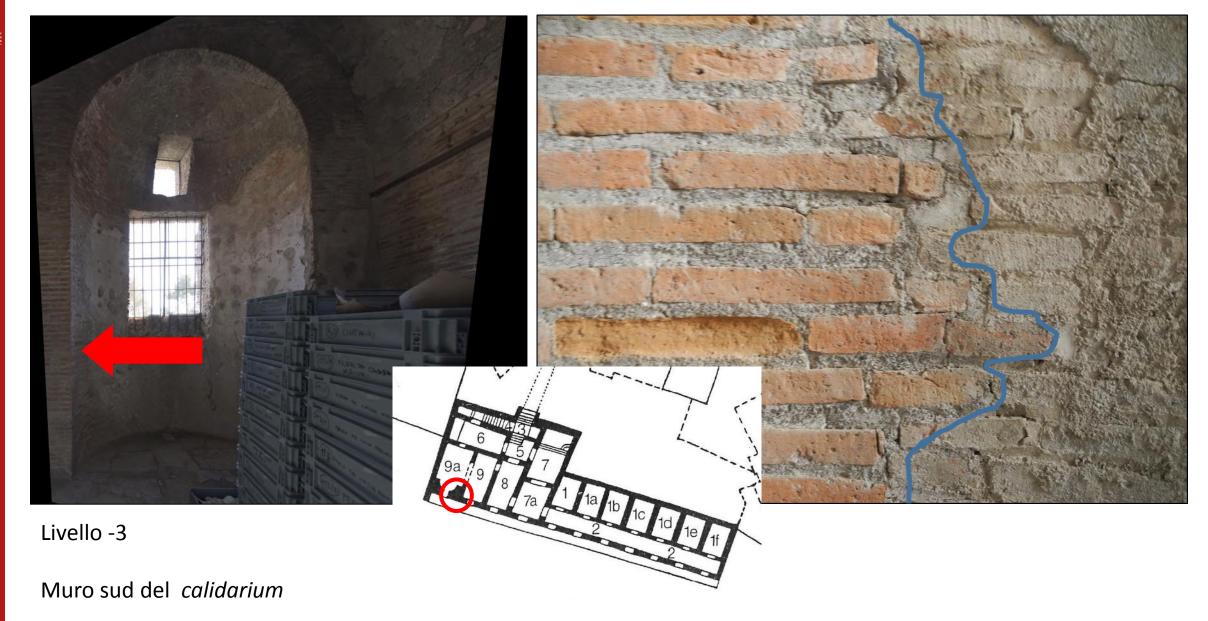




CIRCE Inter-dependent Research Conference for the Study of Concern Waterula and Hydraulic Binder CIBC GEODMITHENTO GEODMITH



Rifacimenti e restauri di epoca moderna riconosciuti grazie all'analisi stratigrafica degli alzati



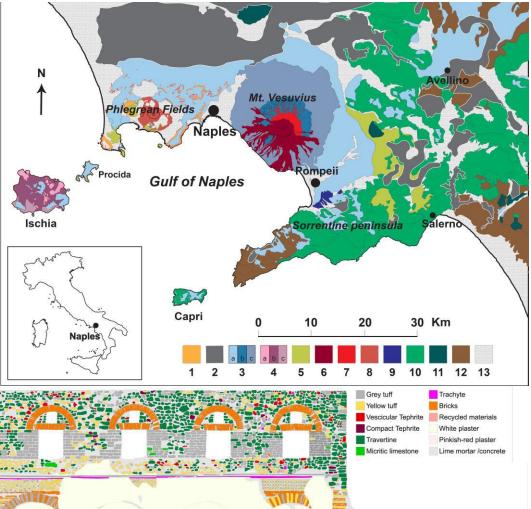
CIRCe Inter-departmental Research of for the Study of Cement Mai and Hydraulic Bi















@







U Ν











@



DI PADOVA

CIRCe



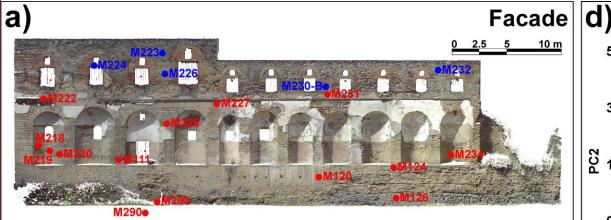


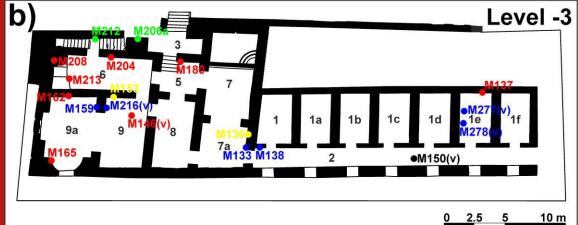


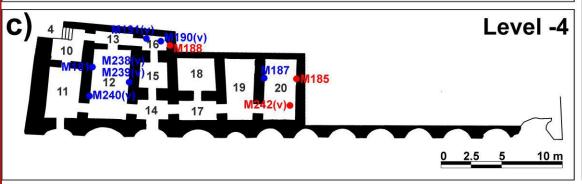


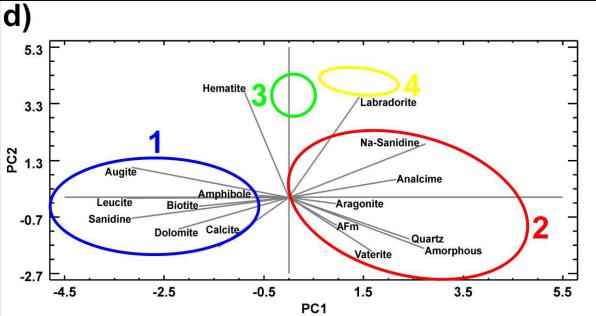
Р D

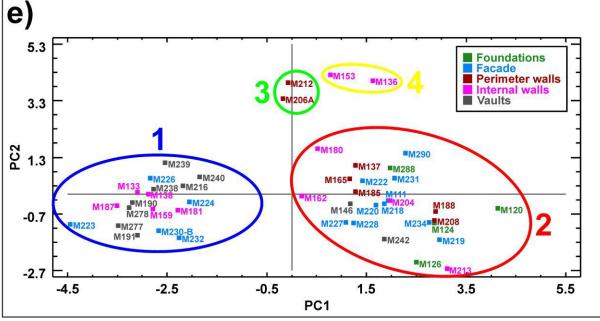














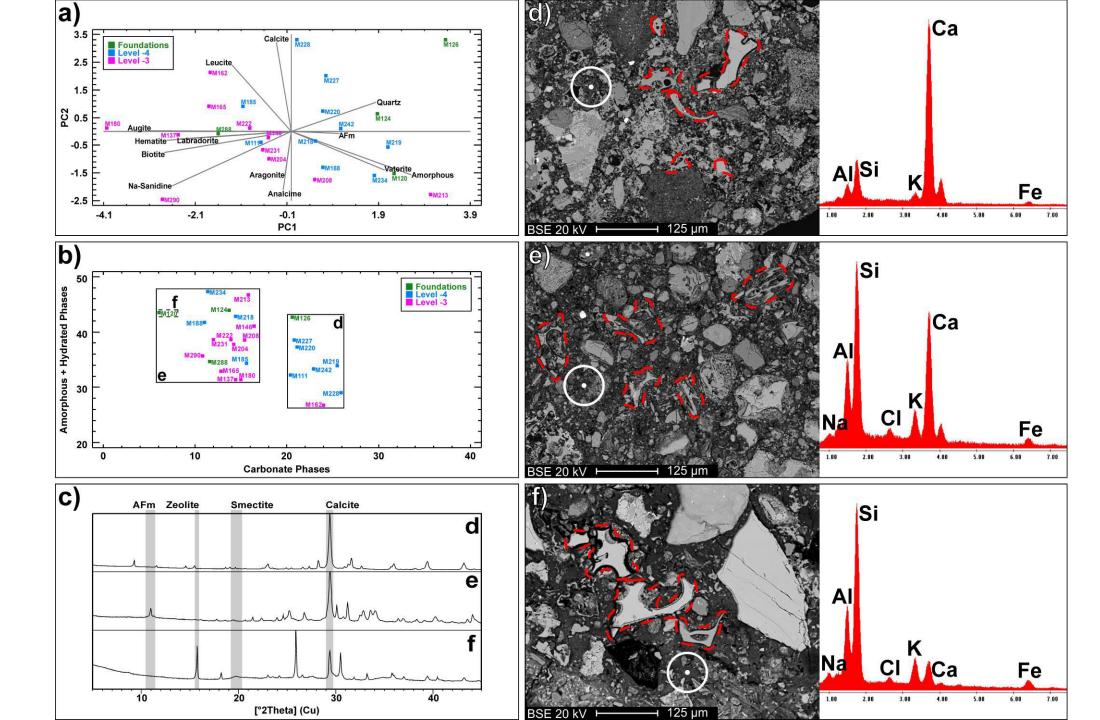






U D

@



Ν

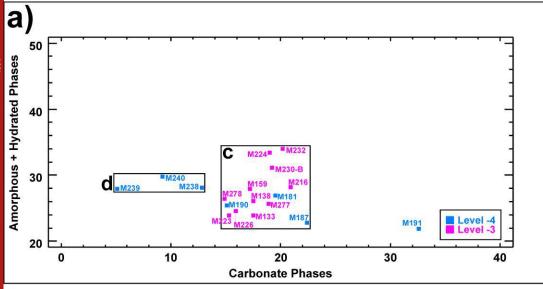
D

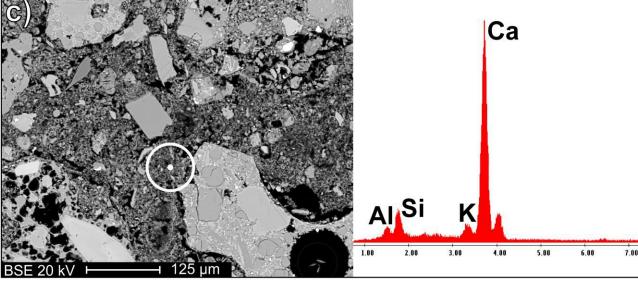
@

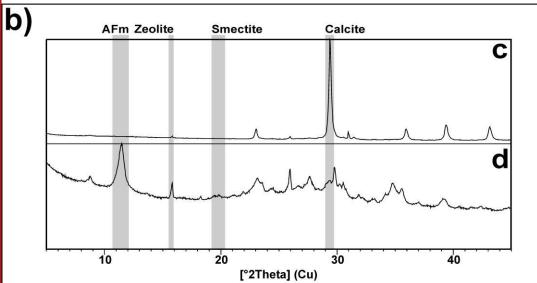
Р 0 M

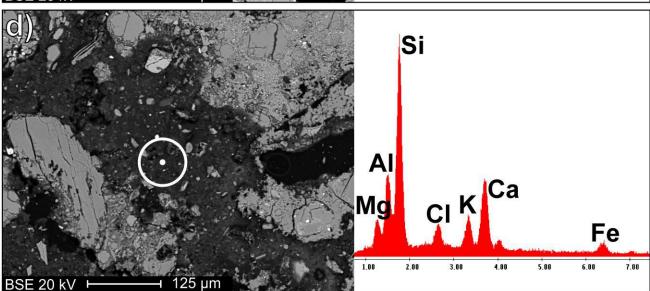
Р

















RILIEVO CRITICO

Rilievo del degrado

LEGENDA ANALISI DEL DEGRADO: PROSPETTO:

	Distacco dell'intonaco	
--	------------------------	--

Erosione

Estolliazione	
Lacuna	

Macchia

Fronte di risalita

Mancanza

Presenza di vegetazione



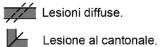
Quadro fessurativo

LEGENDA QUADRO FESSURATIVO:

Lesioni superficiali/poco profonde.

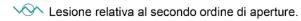
Lesioni passanti.

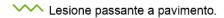
























@





RILIEVO CRITICO



Quadro fessurativo





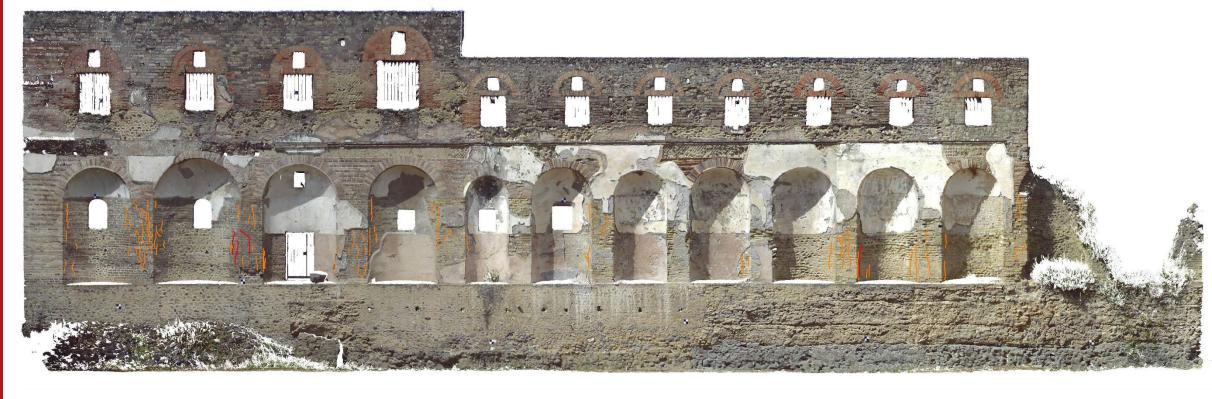


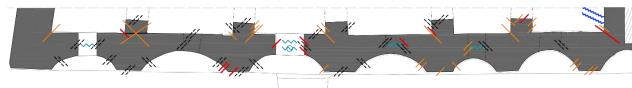




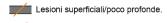
@

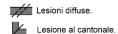


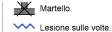




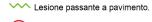
LEGENDA QUADRO FESSURATIVO:











Lesione relativa al secondo ordine di aperture.











U

D

@

0





- Diretta
- Tomografica

QUALIFICAZIONE DELLE MURATURE

Prove soniche

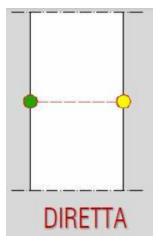
La prova consiste nella misurazione della velocità di propagazione delle onde elastiche longitudinali passanti attraverso il mezzo murario e nella successiva individuazione della correlazione esistente tra di essa ed alcune grandezze qualitative della muratura.

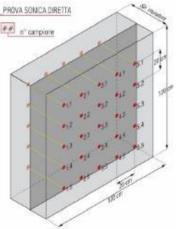
Obiettivi:

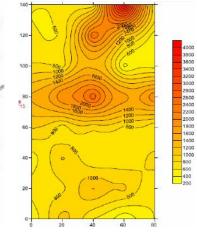
- Valutazione qualitativa consistenza muraria
- Individuazione tessiture murarie
- Valutazione efficacia interventi di consolidamento (es. iniezione)

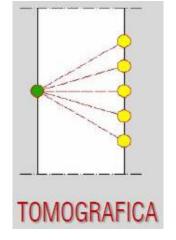


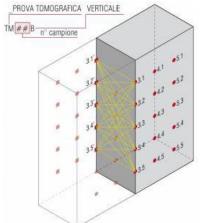


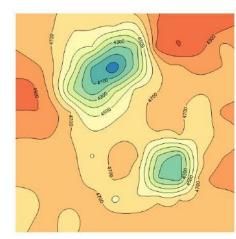








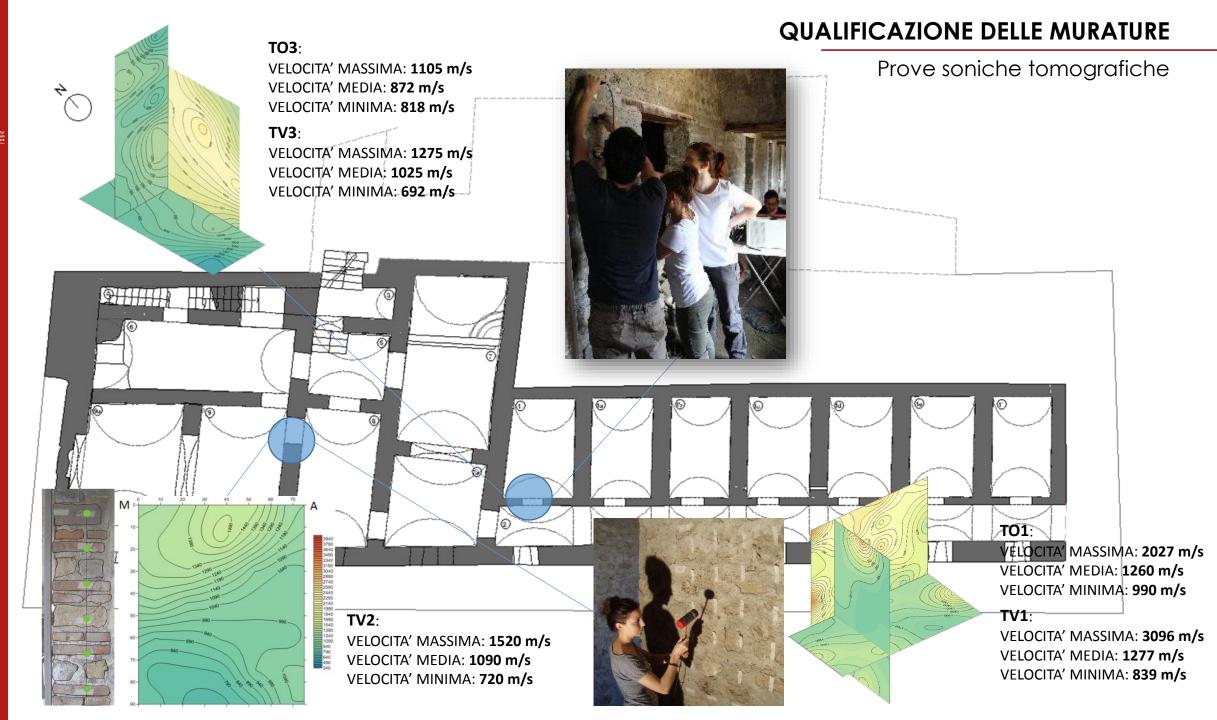










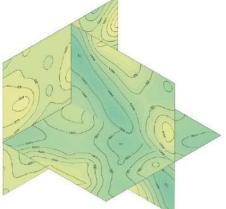






QUALIFICAZIONE DELLE MURATURE

Prove soniche tomografiche

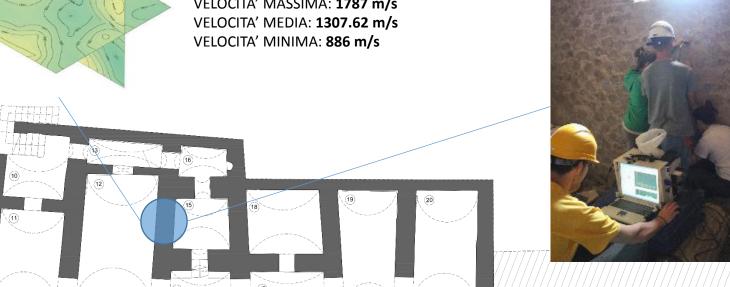


TO6: VELOCITA' MASSIMA: 1602 m/s VELOCITA' MEDIA: 1234 m/s

VELOCITA' MINIMA: 841 m/s

TV6:

VELOCITA' MASSIMA: 1787 m/s



Punti di battuta del martello strumentato



TO5:

VELOCITA' MASSIMA: 445 m/s VELOCITA' MEDIA: 389.02 m/s VELOCITA' MINIMA: 340 m/s

TV5:

VELOCITA' MASSIMA: 445 m/s VELOCITA' MEDIA: 389 m/s VELOCITA' MINIMA: 340 m/s







CARATTERIZZAZIONE DEL COMPORTAMENTO DINAMICO

Prove dinamiche

Obiettivi:

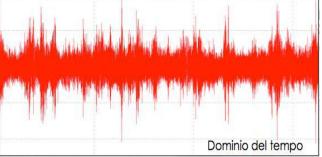
- Caratterizzazione del comportamento dinamico (sismico) della struttura
- Estrazione dei parametri modali (frequenze naturali, forme modali, fattori di smorzamento)
- Utilizzo dei risultati per la calibrazione e validazione di modelli strutturali

Metodologia impiegata:

- Installazione di una rete di sensori di accelerazione in punti significativi
- Acquisizione delle vibrazioni ambientali (prodotte da vento, traffico, microtremori, ..)
- Elaborazione delle time history con algoritmi dell'analisi modale

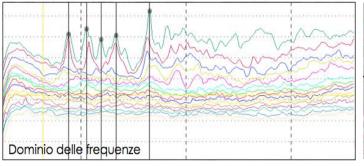
TIME HISTORIES ACQUISITE

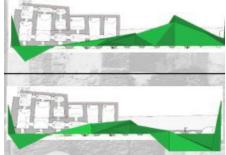






FUNZIONE DI RISPOSTA IN FREQUENZA







- Frequenze naturali
- Modi di vibrare
- Fattori di smorzamento



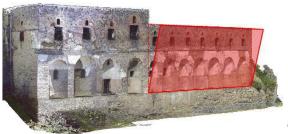






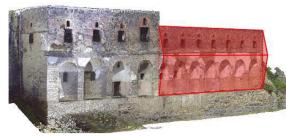


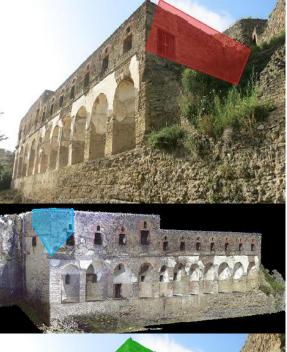






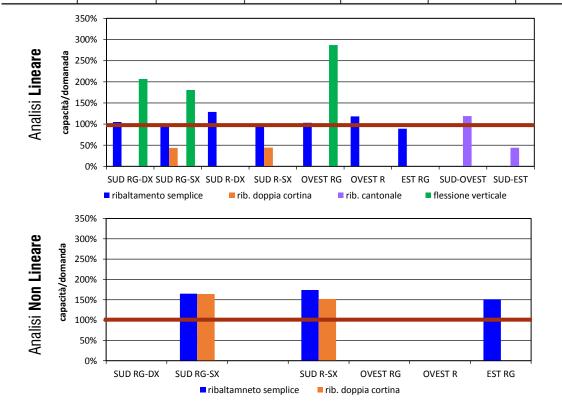




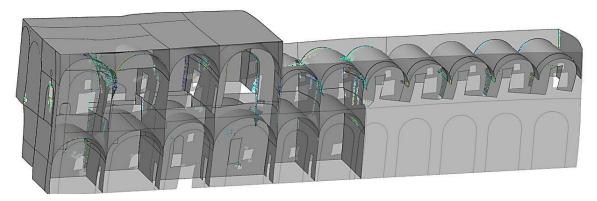


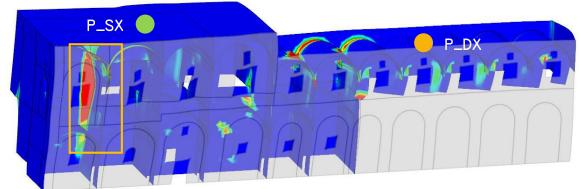


parete	ribaltamento semplice lineare	ribaltamento semplice non lineare	ribaltamento a doppia cortina lineare	ribaltamento a doppia cortina non lineare	ribaltamento nel piano lineare	flessione verticale lineare
SUD RG-DX	105%				325%	207%
SUD RG-SX	97%	165%	44%	162%	427%	181%
SUD R-DX	129%				1072%	
SUD R-SX	96%	174%	44%	2168%	749%	
OVEST RG	103%					287%
OVEST R	118%					
EST RG	89%	151%				

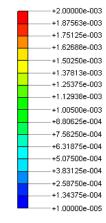


ANALISI PUSHOVER NEL PIANO

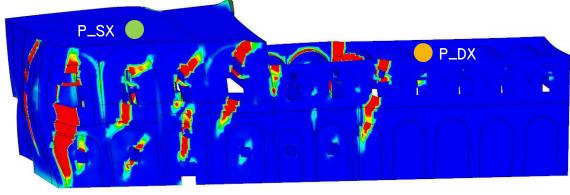




















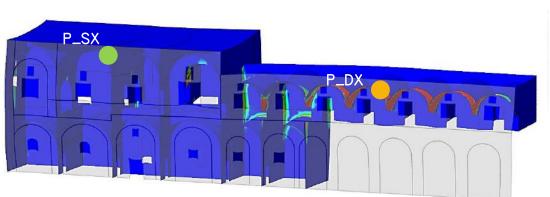


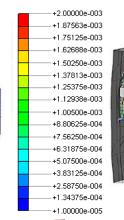


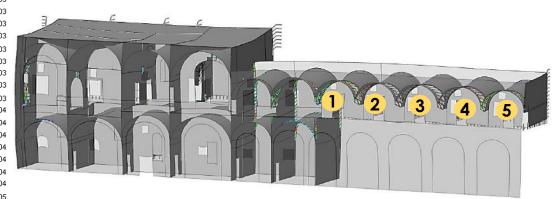


D





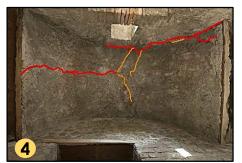




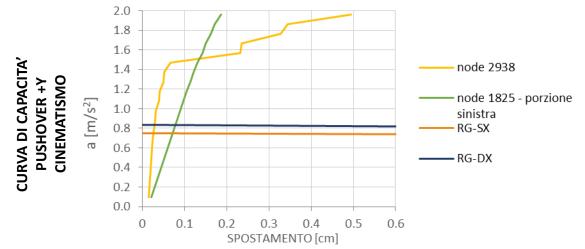


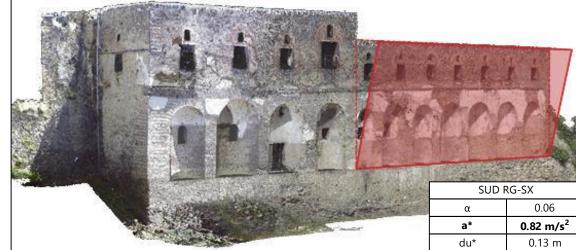














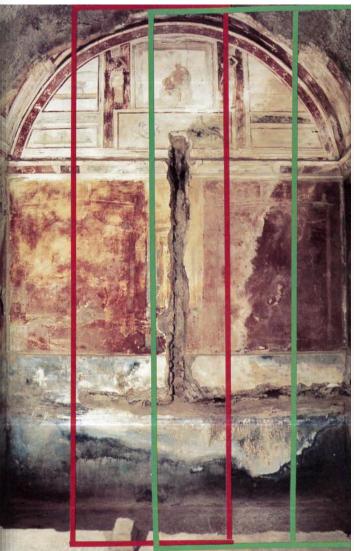


U

@

Р О







Niccolini, 1898

Ioppolo 1992

February 2017

DE BEN CLATION ACCURATE DEL ANISCA

Dipartimento di Geoscienze

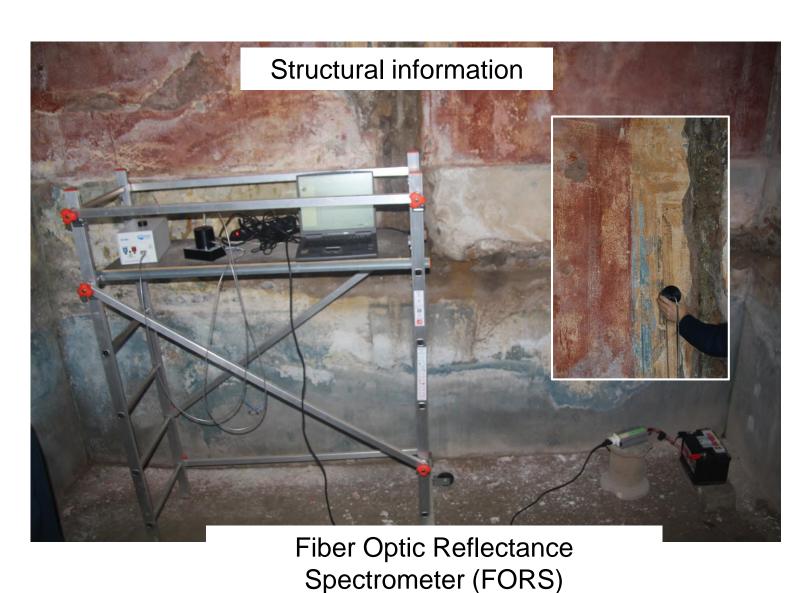
N I P D

@

Analisi in situ



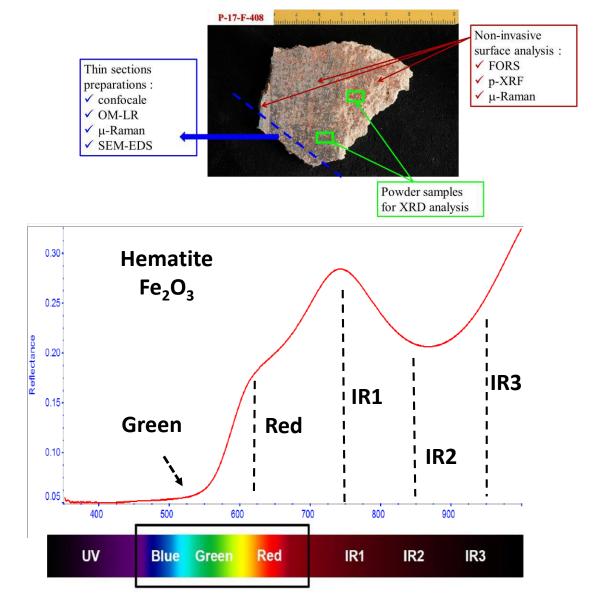
Portable X-Ray Fluorescence Spectrometer (pXRF)



Calibrazione dati ex situ











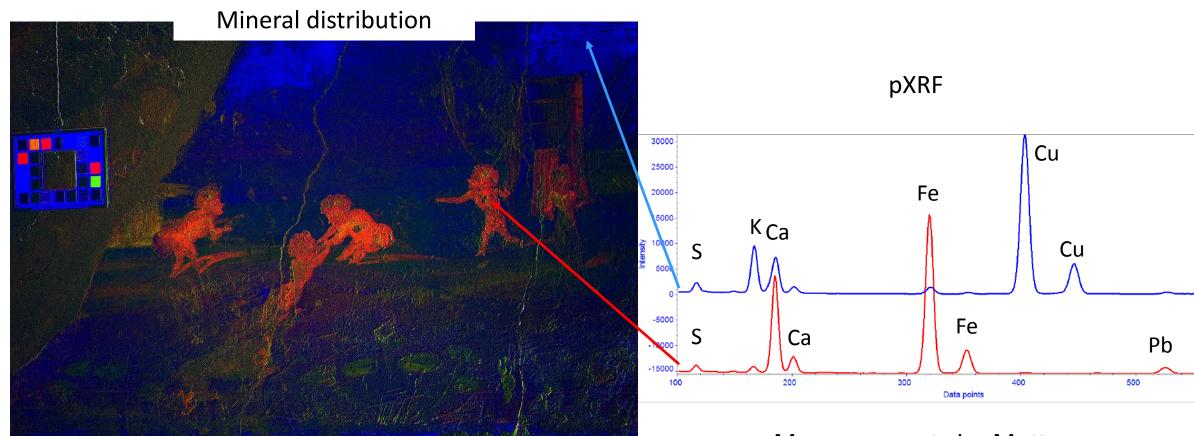




U

@

Frigidarium, muro est



R: Hematite G: Goethite B: Egyptian Blue Measurements by Matteo Parisatto (GeoMEB Srls)

Microstratigrafia degli intonaci









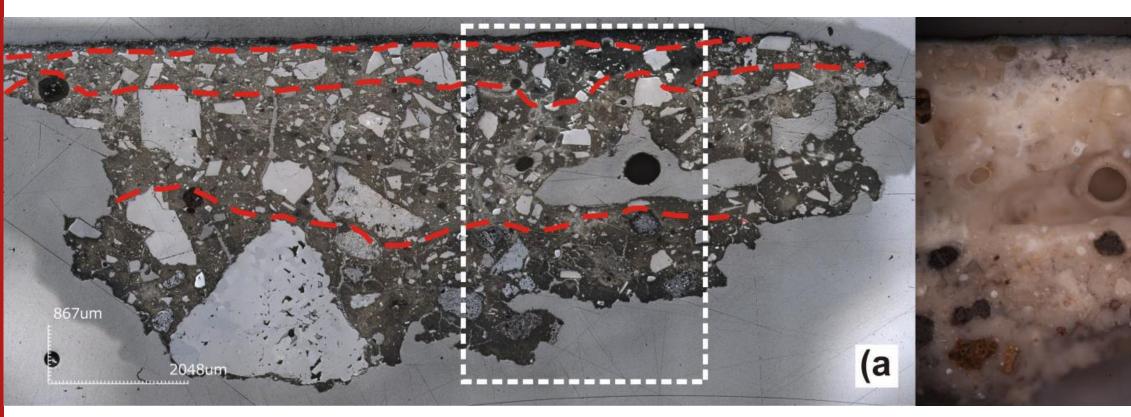




@

Ν











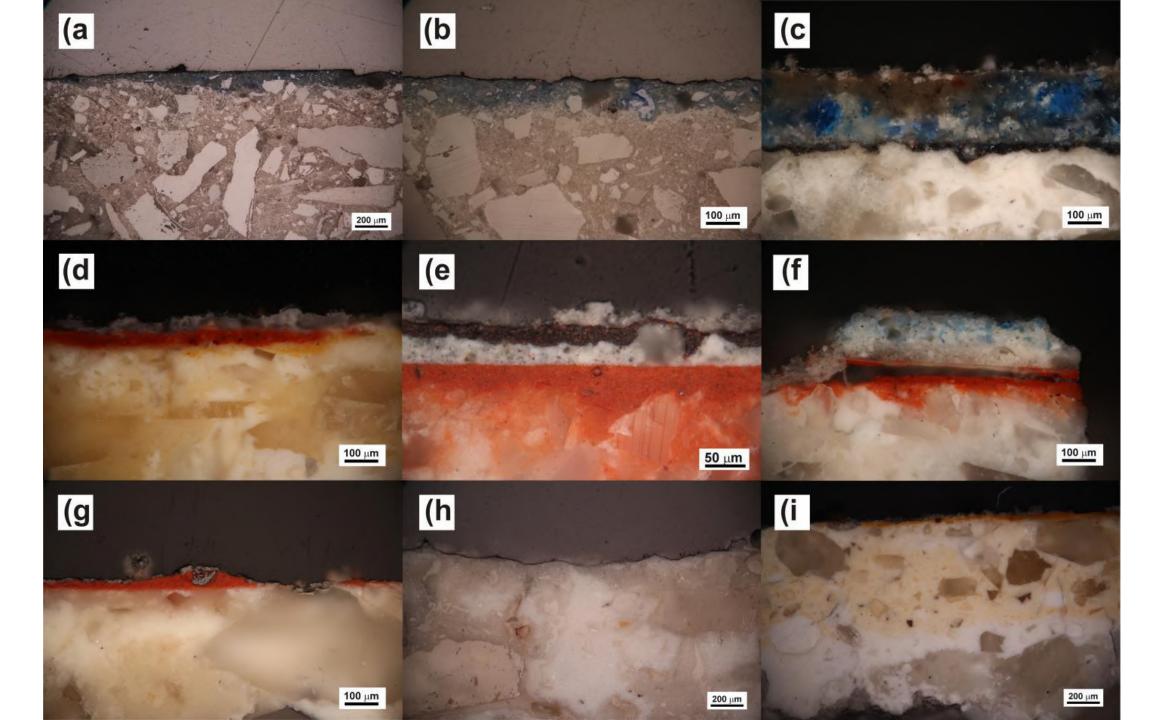
Ν

P

D











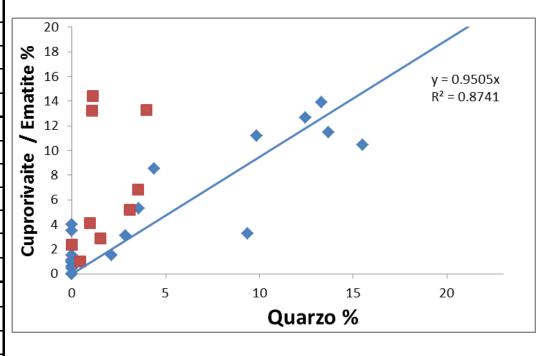






XRPD pigmenti e fasi collegate

		Pigment						
Sample	Location	Hema tite	Cuprori vaite	Quartz	Cristo balite	Kaoli nite	Chlori te	Talc
P17-7-I3OS-F-401-Blu	Frigidarium		13.3	13.9	0.3	0.7		1.4
P17-7-I3O-F-402-Blu	Frigidarium		13.7	11.5	0.3			2.0
P17-7-I3O-F-403-Blu	Frigidarium		12.5	12.7				2.6
P17-7-I3O-F-403B-Blu	Frigidarium		26.3	27.6	1.7		1.9	2.4
P17-7-I3O-F-404-Blu	Frigidarium		15.5	10.4	0.6	0.7		1.6
P17-7-I3N-F-408-Blu	Frigidarium		9.4	3.2		1.7		1.3
P17-7-I3N-F-408c-Blu	<u>Frigidarium</u>		3.6	5.3		0.8	2.4	
P17-7-I3O-F-403B-Nero	Frigidarium		9.8	11.2	1.5	1.5	1.3	5.1
P17-7-I3N-F-403C-Nero	Frigidarium		4.4	8.5		1.0		0.6
P17-7-I3N-F-408-Nero	Frigidarium	6.8		3.5		2.0		
P17-ν-I2O-F-426A-Nero	Stanza v			1.0		0.8	0.7	0.8
P17-ν-I2O-F-426B-Nero	Stanza v			0.6		0.6		1.0
P17-F-Rcor-Nero	Corridoio							
P17-7-I3N-F-410-Grigio	<u>Frigidarium</u>		2.1	<u>1.5</u>		3.1	3.0	2.1
P17-7-I3N-F-408-Rosso	Frigidarium	4.1		1.0		1.9	0.6	
P17-7-I3N-F-408c-Rosso	Frigidarium	5.2	2.9	3.1		1.7	1.5	2.8
P17-7-I3N-F-410A-Rosso	Frigidarium	13.2		1.1		2.4		0.9
P17-7-I3E-F-413-Rosso	Frigidarium	14.4		1.1		1.8		
P17-7-I3E-F-413B-Rosso	Frigidarium	1.0		0.4				
P17-v-I2O-F-426B-Rosso	Stanza v	2.9		1.5		2.0		2.4
P17-F-Rcor-Rosso	Corridoio	2.3						
P17-F-Rtun-Rosso	Tunnel	13.3		4.0		4.0		2.2
P17-3F-Bianco	Stanza 3							













Degrado degli affreschi











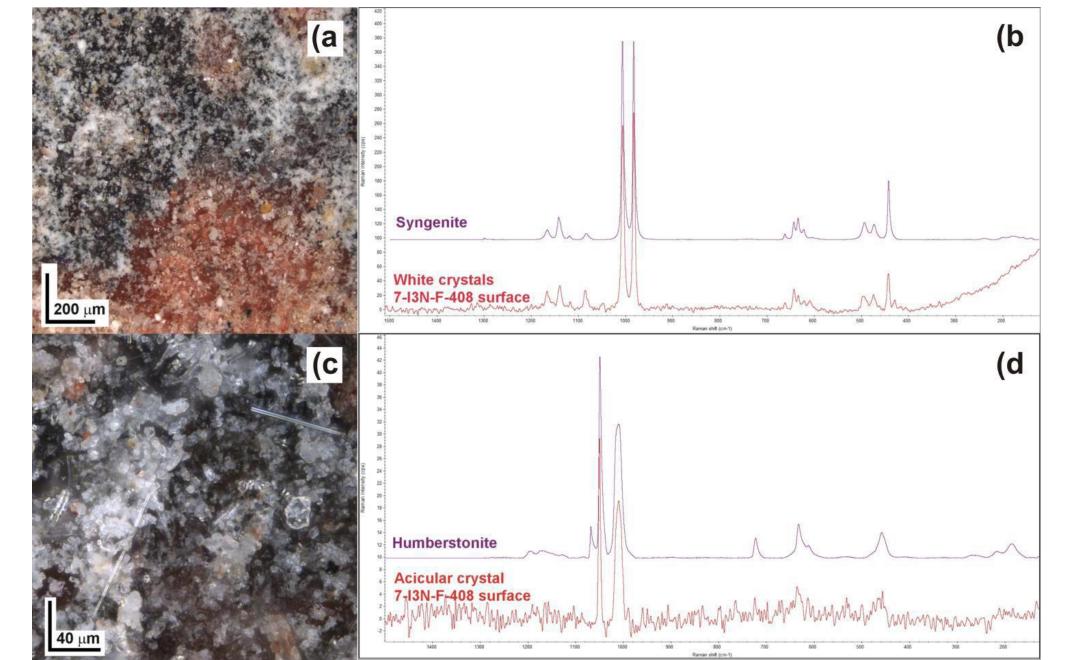


Degrado degli affreschi









DI PADOVA













@







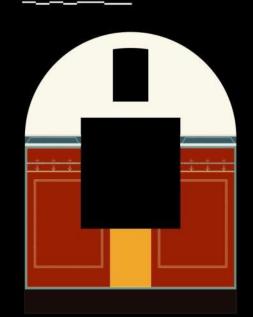


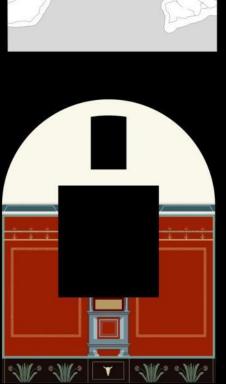




Spaccato del modello fotogrammetrico del frigidarium: veduta da N/O

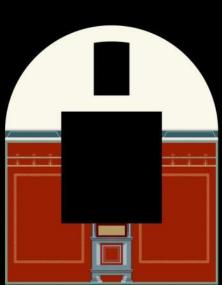












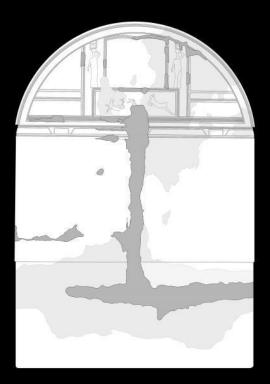








la ricostruzione delle pitture

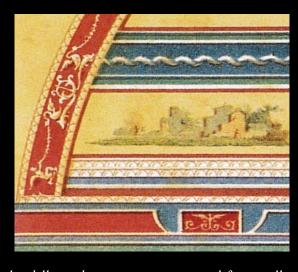


Rilievo schematico della parete: in grigio chiaro le superfici coperte da efflorescenze saline; in grigio scuro le lacune nella decorazione.

A destra: restituzione policroma della parete





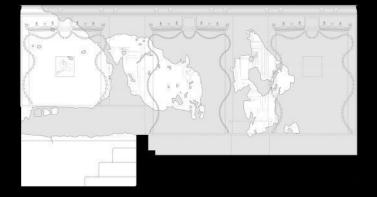


Dettaglio delle modanature in stucco semplificate nella ricostruzione realizzata dal Niccolini

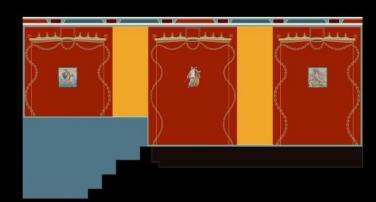


Dettaglio delle diverse modanature in stucco a foglie d'acqua e a kyma lesbio nella ricostruzione attuale

Parete Est (vano 7) la ricostruzione delle pitture



Ricostruzione in scala di grigi



Ricostruzione a colori delle sole parti certe

A destra: restituzione policroma della parete in rapporto con la decorazione della volta















Veduta prospettica del settore Nord del vano 7.



















Home > Journals > Journal of Cultural Heritage



ISSN: 1296-2074

Submit Your Paper

Supports Open Access

View Articles

Journal of Cultural Heritage

A Multidisciplinary Journal of Science and Technology for Conservation and Awareness.

Editor-in-Chief: P. Tomasin

> View Editorial Board

The Journal of Cultural Heritage (JCH) is a multidisciplinary journal of science and technology for studying problems concerning conservation and awareness of cultural heritage in a wide framework. The main purpose of JCH is to publish original papers which comprise previously unpublished data and present...

Read more





Università degli Studi di Padova

CIRCE
Inter-departmental Research Center
for the Study of Cement Materials
and Hydraulic Binders







CONVEGNO TRA GEOLOGIA E GEOFISICA 2018

XV Workshop di Geofisica – VI Giornata di Formazione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

6-7 dicembre 2018 Rovereto